



COMUNE DI VICENZA

Proposta N. 2036

DETERMINA N. 1674 DEL 25/09/2020

INCARICATO ALLA REDAZIONE: Matteazzi Laura

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Carrucci Gianluigi

DA INSERIRE NELL'ELENCO CONSULENTI E COLLABORATORI ART. 15 D.LGS. 33/2013 - ex art. 34 DL 223/06 NO

TIPO DETERMINA: SENZA IMPEGNI O ACC.

SETTORE PROPONENTE: SERVIZIO AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

L'ATTO VA FIRMATO DA UNA PO/AP DI SETTORE ? SI

OGGETTO:

AMBIENTE – DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE, DISINFEZIONE E DERATTIZZAZIONE TERRITORIALE PER IL PERIODO 01.01.2021- 01.01.2025 SUL TERRITORIO COMUNALE DI VICENZA E DEI COMUNI DI ALTAVILLA VICENTINA, ARCUGNANO, GRUMOLO DELLE ABBADESSE, LONGARE, MONTICELLO CONTE OTTO, QUINTO VICENTINO E TORRI DI QUARTESOLO. - RETTIFICA E SOSTITUZIONE DI ALLEGATI ALLA DETERMINA N. 1174 DEL 14/07/2020.
CIG 8365934B20 - DET. 2020_37



Proposta N. 2036

DETERMINA N. 1674 DEL 25/09/2020

INCARICATO ALLA REDAZIONE: Matteazzi Laura;
RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Carrucciu Gianluigi;
DA INSERIRE NELL'ELENCO CONSULENTI E COLLABORATORI ART. 15 D.LGS. 33/2013 - ex art. 34 DL 223/06 NO
TIPO DETERMINA: SENZA IMPEGNI O ACC.

L'ATTO VA FIRMATO DA UNA PO/AP DI SETTORE ? SI

OGGETTO: AMBIENTE – DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE, DISINFEZIONE E DERATTIZZAZIONE TERRITORIALE PER IL PERIODO 01.01.2021-01.01.2025 SUL TERRITORIO COMUNALE DI VICENZA E DEI COMUNI DI ALTAVILLA VICENTINA, ARCUGNANO, GRUMOLO DELLE ABBADESSE, LONGARE, MONTICELLO CONTE OTTO, QUINTO VICENTINO E TORRI DI QUARTESOLO. - RETTIFICA E SOSTITUZIONE DI ALLEGATI ALLA DETERMINA N. 1174 DEL 14/07/2020. CIG 8365934B20 - DET. 2020_37

IL DIRIGENTE

Premesso quanto segue:

- con determina a contrarre n. 1174 del 14/07/2020 si è stabilito di indire la gara comunitaria ad evidenza pubblica a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dall'art. 95, co. 3, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione nel territorio comunale e nei comuni contermini che hanno dato la loro adesione;

- che con la suddetta determina è stato prorogato fino al 31/12/2020 il vigente affidamento del servizio a favore della ditta BIBLION Srl avvenuto con contratto PGN 133318 del 20/10/2016 e comunque per il tempo necessario per espletare le procedure della gara in oggetto;

- che la SUA della Provincia di Vicenza, ha chiesto chiarimenti e integrazioni in merito a refusi di stampa presenti in alcuni allegati alla sopracitata determinazione, rendendosi pertanto necessaria la loro sostituzione, e precisamente:

- Allegati 1 "Progetto"
- Allegato 3 "Capitolato Speciale d'Appalto"
- Allegato 5 "Criteri di valutazione delle offerte"
- Allegato 6 "Ulteriori requisiti di idoneità per la partecipazione"

Si conferma la validità del testo della determina n. 1174 del 14/07/2020 e dei rimanenti allegati (allegato n. 2 "Descrizione analisi dei costi" e n. 4 "DUVRI").

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Enrico Crimi, funzionario amministrativo del Servizio Ambiente, Energia, Territorio;

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, approvato con deliberazione consiliare n.6 del 7 febbraio 2019;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 75/196841 del 11 dicembre 2019 che approva il Bilancio di Previsione 2020/2022, e successive variazioni;

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://https://servizionline.comune.vicenza.it:4438/publishing/AP/index.do?org=vicenza/> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città' di Vicenza"



Proposta N. 2036

DETERMINA N. 1674 DEL 25/09/2020

INCARICATO ALLA REDAZIONE: Matteazzi Laura;
RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Carrucciu Gianluigi;
DA INSERIRE NELL'ELENCO CONSULENTI E COLLABORATORI ART. 15 D.LGS. 33/2013 - ex art. 34 DL 223/06 NO
TIPO DETERMINA: SENZA IMPEGNI O ACC.

L'ATTO VA FIRMATO DA UNA PO/AP DI SETTORE ? SI

OGGETTO: AMBIENTE – DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE, DISINFEZIONE E DERATTIZZAZIONE TERRITORIALE PER IL PERIODO 01.01.2021-01.01.2025 SUL TERRITORIO COMUNALE DI VICENZA E DEI COMUNI DI ALTAVILLA VICENTINA, ARCUGNANO, GRUMOLO DELLE ABBADESSE, LONGARE, MONTICELLO CONTE OTTO, QUINTO VICENTINO E TORRI DI QUARTESOLO. - RETTIFICA E SOSTITUZIONE DI ALLEGATI ALLA DETERMINA N. 1174 DEL 14/07/2020. CIG 8365934B20 - DET. 2020_37

Vista la delibera di Giunta comunale n. 4 del 15 gennaio 2020 che approva il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2020/2022 (PEG), e successive variazioni;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 29 aprile 2020 che approva il documento programmatico triennale denominato “Piano della Performance” per il triennio 2020-2022 che adotta, altresì, gli obiettivi strategici ed operativi di gestione affidati ai Dirigenti;

Visto l’art. 107, comma 3, lett. d) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere impegni di spesa ed i principi contabili di cui all’art. 151 del medesimo D. Lgs. 267/00 e al D. Lgs. 118/11;

Visto l’art. 3 della L. 136/2010 ed i conseguenti obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il Regolamento di Contabilità del Comune di Vicenza approvato con delibera di Consiglio comunale n. 11 del 14/2/13 e successive modificazioni;

DETERMINA

1. di rettificare la determinazione n. 1174 del 14/07/2020, mediante la sostituzione ed approvazione dei seguenti allegati:
 - Allegati 1 “Progetto”
 - Allegato 3 “Capitolato Speciale d’Appalto”
 - Allegato 5 “Criteri di valutazione delle offerte”
 - Allegato 6 “Ulteriori requisiti di idoneità per la partecipazione”,

confermando la validità del testo della determina n. 1174 del 14/07/2020 e dei rimanenti allegati (allegato n. 2 “Descrizione analisi dei costi” e n. 4 “DUVRI”).

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune;



Proposta N. 2036

DETERMINA N. 1674 DEL 25/09/2020

INCARICATO ALLA REDAZIONE: Matteazzi Laura;
RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Carrucciu Gianluigi;
DA INSERIRE NELL'ELENCO CONSULENTI E COLLABORATORI ART. 15 D.LGS. 33/2013 - ex art. 34 DL 223/06 NO
TIPO DETERMINA: SENZA IMPEGNI O ACC.

L'ATTO VA FIRMATO DA UNA PO/AP DI SETTORE ? SI

OGGETTO: AMBIENTE – DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE, DISINFEZIONE E DERATTIZZAZIONE TERRITORIALE PER IL PERIODO 01.01.2021-01.01.2025 SUL TERRITORIO COMUNALE DI VICENZA E DEI COMUNI DI ALTAVILLA VICENTINA, ARCUGNANO, GRUMOLO DELLE ABBADESSE, LONGARE, MONTICELLO CONTE OTTO, QUINTO VICENTINO E TORRI DI QUARTESOLO. - RETTIFICA E SOSTITUZIONE DI ALLEGATI ALLA DETERMINA N. 1174 DEL 14/07/2020. CIG 8365934B20 - DET. 2020_37

PARERE TECNICO ESPRESSO DALLA PO/AP AI SENSI DELL'ART. 4 comma 5 del Regolamento dei Controlli Interni del Comune di Vicenza. Il parere e' stato apposto in data 23/09/2020 da Roberto Scalco con parere favorevole. Eventuali motivazioni:.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gian Luigi Carrucciu / INFOCERT SPA

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Allegato 1

PROGETTO GARA SERVIZIO DISINFESTAZIONE, DISINFEZIONE E DERATTIZZAZIONE DEI COMUNI DI VICENZA, ALTAVILLA VICENTINA, ARCUGNANO, GRUMOLO DELLE ABBADESSE, LONGARE, MONTICELLO CONTE OTTO, QUINTO VICENTINO, E TORRI DI QUARTESOLO.

Anche per il quadriennio 2021 - 2024 il Comune di Vicenza, ed in particolare l'Assessorato all'Ambiente, Energia e Tutela del Territorio, nella qualità di comune capofila, in collaborazione con i Comuni di Altavilla Vicentina, Arcugnano, Grumolo delle Abbadesse, Longare, Monticello Conte Otto, Quinto Vicentino e Torri di Quartesolo, attuerà la lotta per contrastare, per quanto possibile, la presenza dell'*Aedes albopictus* (zanzara tigre) nei territori di competenza. Il servizio riguarderà inoltre la derattizzazione territoriale e la disinfestazione di altri insetti quali calabroni, vespe, blatte, formiche giudicati pericolosi o antigienici in aree pubbliche, edifici di proprietà comunale e plessi scolastici. Benchè già prevista nei precedenti appalti la possibilità di intervento per emergenze sanitarie, il nuovo appalto definisce in modo specifico le operazioni di disinfezione in caso di particolari esigenze alla luce di quanto avvenuto in occasione della pandemia di Covid 19.

Diffusione della *Aedes albopictus* (zanzara tigre) nel territorio regionale

La *Aedes albopictus* (zanzara tigre), una delle 98 specie di zanzare presenti nel territorio europeo, venne involontariamente introdotta negli ultimi 30 anni dal Sud est asiatico, in paesi come: Albania, Belgio, Croazia, Spagna, Francia, Italia, Grecia, Montenegro, Paesi Bassi, Serbia, Slovenia, Svizzera. La prima registrazione di *Aedes albopictus* in Italia è riconducibile all'inizio degli anni '90 quando il vettore è stato introdotto nel Paese in relazione al commercio di pneumatici usati. Dopo la sua introduzione la specie si è rapidamente diffusa mostrando un elevato livello di adattabilità alle condizioni ambientali del nostro Paese. Quando si insedia in un territorio, la zanzara tigre si diffonde gradualmente, in modo eterogeneo, impiegando diversi anni per colonizzare completamente un'area urbana. Inizialmente si osserva una presenza casuale dei focolai (random). Dopo qualche anno la colonizzazione è a macchia di leopardo e successivamente la zanzara si diffonde all'intero centro urbano con densità diverse a seconda delle condizioni ambientali, una distribuzione definita a "isole". Nella regione Veneto il primo insediamento stabile della specie, con reperimento di focolai larvali, è stato segnalato in provincia di Padova nell'agosto del 1991. L'arrivo della specie venne imputato all'importazione di pneumatici usati, infestati da uova, dal sud degli Stati Uniti da parte di alcune grosse aziende rigeneratrici del Veneto. Gli spostamenti dell'insetto sono dovuti principalmente ai comuni mezzi di trasporto umani. Se non si ammettessero queste possibilità, difficilmente si potrebbero spiegare le enormi distanze percorse e la rapida diffusione del vettore in molte zone d'Italia. Gli adulti infatti non sono in grado di spostarsi attivamente per più di 2-2.5 Km/anno con vento favorevole.

Le zanzare quali vettori di virus

Le zanzare, così come altri artropodi ematofagi, possono infettarsi con microrganismi patogeni nell'atto di assumere il pasto di sangue da un ospite infetto e trasmettere il patogeno stesso all'ospite del pasto di sangue successivo.

È in questo modo che si mantengono in natura una varietà di agenti causali di malattie dell'uomo quali, West Nile, Dengue, Chikungunya, arbovirus in genere e il virus Zika.

Compiti dell'Ente Locale

Con la D.G.R. n. 1481 del 22/04/1997 e la successiva D.G.R. n. 2204 del 9/08/2002 la Giunta Regionale ha approvato rispettivamente il primo e il secondo programma triennale di sorveglianza e

controllo regionale della diffusione di *Aedes Albopictus* (zanzara tigre) e dei culicidi antropofili delle aree litorali. In linea con quanto previsto dal D.P.C.M. 29/11/2001, "Definizione dei livelli essenziali d'assistenza", è stata affidata alle Aziende Sanitarie la competenza per la vigilanza igienica sugli interventi di disinfezione e disinfestazione da ratti e zanzare, nonché l'attività di coordinamento tra gli Enti e le Amministrazioni a vario titolo coinvolte.

Con la D.G.R. n. 324 del 14/02/2006 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee guida per l'organizzazione e la gestione delle attività di disinfezione e disinfestazione da ratti e zanzare", che hanno definito le modalità operative per l'esecuzione e gestione dei servizi di lotta agli infestanti su suolo pubblico da attuarsi da parte delle Amministrazioni comunali.

Per quanto sopra, da aprile a ottobre, nel periodo di presenza della Zanzara Tigre, i Comuni debbono attivarsi nel:

- trattare con larvicidi i tombini, le caditoie e tutti i potenziali ristagni d'acqua nelle aree pubbliche
- disinfestare con trattamenti adulticidi le aree verdi e in casi straordinari e di emergenza a seguito di epidemie trasmesse da vettori
- informare la cittadinanza e renderla consapevole del suo ruolo strategico nella lotta alla Zanzara Tigre

Laddove esiste un servizio di disinfestazione, il Comune mette a disposizione dei cittadini un numero telefonico per raccogliere segnalazioni, informazioni e fornire suggerimenti e consigli. Per promuovere una corretta prevenzione i Comuni predispongono delle ordinanze comunali che prevedono "buone pratiche" e specifiche sanzioni in caso di mancata disinfestazione delle aree private. I Comuni collaborano e si coordinano con i Dipartimenti di sanità pubblica locali per l'organizzazione omogenea delle attività di lotta in sintonia con le linee guida regionali. A tal proposito si evidenzia la nota ULSS 6 Vicenza - SISP prot. 8976 del 8/02/2016 con la quale si esprime - "...la forte preoccupazione da parte delle organizzazioni sanitarie mondiali e nazionali per il rischio di trasmissione dell'infezione da virus Zika che si è diffuso rapidissimamente nel continente dell'America latina, continente in cui non era prima presente e di cui cominciamo a vedere i primi casi importati anche a livello locale. La zanzara "tigre" rappresenta un vettore probabilmente competente nel trasmettere questa virosi; la sua attiva e forte presenza nel periodo primaverile/estivo/autunnale nel nostro territorio costituisce una ottima condizione per il diffondersi di questa infezione nella nostra popolazione, con eventi anche gravi stante il forte sospetto di malformazioni fetali se contratta in gravidanza." - nota che rende ancor più necessaria l'adozione, da parte dei Comuni aderenti alla gara d'appalto di cui il Comune di Vicenza è capofila, di un servizio di disinfestazione e derattizzazione per i territori di competenza.

Analogo ragionamento va effettuato nei confronti della derattizzazione nell'ambito della quale va considerata la problematica relativa ai siti di riproduzione ubicati in territorio pubblico.

La disinfezione degli stabili e delle aree pubbliche comunali

A seguito della grave emergenza epidemiologica determinata dal Covid-19, si rende necessario definire in maniera specifica le modalità di intervento in caso di operazioni di disinfezione in presenza di epidemie e pandemie al fine di contrastare la diffusione di virus e batteri. I comuni interessati dovranno pertanto programmare in caso di necessità gli opportuni interventi di disinfezione degli stabili comunali e di tutte quelle aree con accesso di pubblico.

Il Responsabile del procedimento

dott. Enrico Crimi

All. n° 3

CAPITOLATO SPECIALE PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE E DISINFEZIONE NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI VICENZA, ALTAVILLA VICENTINA, ARCUGNANO, GRUMOLO DELLE ABBADESSE, LONGARE, MONTICELLO CONTE OTTO, QUINTO VICENTINO, TORRI DI QUARTESOLO ED IL SERVIZIO DI CALL CENTER/SPOTELLO INFORMATIVO PER LE SEGNALAZIONI DELLA CITTADINANZA, GESTITO COME CAPOFILA DAL COMUNE DI VICENZA

Art. 1 - OGGETTO DEL CAPITOLATO SPECIALE

Il presente capitolato ha per oggetto l'espletamento dei servizi di derattizzazione, disinfestazione e disinfezione il servizio di call center /sportello informativo per le segnalazioni della cittadinanza, nel territorio dei Comuni di **VICENZA, ALTAVILLA VICENTINA, ARCUGNANO, GRUMOLO DELLE ABBADESSE, LONGARE, MONTICELLO CONTE OTTO, QUINTO VICENTINO** e **TORRI DI QUARTESOLO**, e, comunque, di ogni altro intervento di disinfestazione per emergenze sanitarie.

Il Comune Capofila è il Comune di Vicenza.

Art. 2 - BACINO DI INTERVENTO

A) Derattizzazione territoriale:

Tutte le aree infestate, esclusi i siti privati, nel territorio dei Comuni di Vicenza, Altavilla Vicentina, Arcugnano, Grumolo delle Abbadesse, Longare, Monticello Conte Otto, Quinto Vicentino e Torri di Quartesolo, ed in particolare:

- le strade nei centri abitati adiacenti a fossati;
- i principali tratti di rete fognaria (tombini e caditoie);
- le sponde dei canali e corsi d'acqua siti nei centri abitati e nelle immediate adiacenze, anche se non prossimi a strade;
- le aree esterne ed interne di tutti i plessi scolastici (scuole secondarie di primo grado, primarie, di infanzia e asili nido) e gli edifici comunali, depuratori comunali, cimiteri, impianti sportivi;
- le adiacenze dei mercati ortofrutticoli, delle pescherie e dei macelli;
- le aree adiacenti ad eventuali "campi nomadi", discariche;
- altri siti, individuati dal monitoraggio ambientale, che presentano particolari esigenze.

L'allegato 1 del presente capitolato fornisce gli elenchi, suddivisi per comune, del numero e della posizione dei distributori di esca da installare nei territori interessati. **L'installazione dovrà avvenire durante il primo intervento territoriale secondo il programma offerto e sarà seguita da almeno 6 interventi annuali (il primo in coincidenza con l'installazione) con cadenza bimestrale di ricarica delle esche. Al numero delle postazioni di distribuzione d'esca si aggiungerà quello eventualmente offerto in più in sede di gara.**

La ditta dovrà dotarsi di un sistema di geo-localizzazione dei punti di distribuzione d'esca il cui elenco verrà trasmesso alla stazione appaltante in formato mappa (es. Google Heart o altro visualizzatore proprietario che verrà fornito alla stazione appaltante a cura e spese della ditta) ed in formato testuale riportante indirizzo, civico (il primo utile) e coordinate gps.

B) Disinfestazione del territorio contro zanzare nella forma larvale:

Tutto il territorio di competenza dei singoli comuni di cui all'art. 1, ed in particolare sul suolo

pubblico: fossati lungo le strade, aree a temporanea od accidentale sommersione, caditoie, tombini. Con particolare attenzione ai siti che possono ospitare focolai di sviluppo larvale e che siano collocati a ridosso dei centri abitati od all'interno degli stessi. In tale ottica prioritaria attenzione verrà posta al controllo e trattamento di tombini e caditoie stradali. **Dovranno essere eseguiti un minimo di 7 interventi larvicidi stagionali delle caditoie presenti nei territori dei Comuni interessati. Al numero minimo di interventi da effettuare si aggiungeranno gli interventi eventualmente offerti in più in sede di gara di appalto.** Il numero delle caditoie da trattare risulta dalla seguente tabella:

Comune	N° caditoie
VICENZA	27000
ALTAVILLA VICENTINA	3350
ARCUGNANO	910
GRUMOLO DELLE ABBADESSE	1130
LONGARE	1402
MONTICELLO CONTE OTTO	2700
QUINTO VICENTINO	4500
TORRI DI QUARTESOLO	3500

La ditta dovrà dotarsi di un sistema di geo-localizzazione delle caditoie stradali (griglie e bocche di lupo) trattate il cui elenco verrà trasmesso alla stazione appaltante in formato mappa (es. Google Heart o altro visualizzatore proprietario che verrà fornito alla stazione appaltante a cura e spese della ditta).

C) Disinfestazione del territorio contro zanzare nella forma adulta:

La disinfestazione contro le forme adulte dovrà interessare in forma prioritaria le aree a verde pubblico, i cimiteri, gli edifici di proprietà comunale, le scuole secondarie di primo grado, primarie, di infanzia e asili nido nonché, nei casi di pesante infestazione, le strade fiancheggiate da verde privato poste in aree ad elevata densità abitativa.

L'allegato 1 del presente capitolato fornisce l'elenco di aree ed edifici suddivise per comune da sottoporre a disinfestazione, con relativa superficie in mq e codifica per la localizzazione in mappa. **Dovranno essere eseguiti un minimo di 5 interventi adulticidi stagionali in tutte le aree ed edifici indicati nei suddetti elenchi. Al numero minimo di interventi da effettuare si aggiungeranno gli interventi eventualmente offerti in più in sede di gara di appalto.**

D) Disinfestazioni straordinarie zanzare in relazione a protocolli sanitari di emergenza attivate se non già dalle preposte strutture regionali e dalle ditte da loro incaricate, o sopraggiunte esigenze delle Amministrazioni.

E) Disinfestazione per emergenze sanitarie: tali interventi riguarderanno gli edifici di pertinenza comunale e saranno volte al controllo di infestazioni da insetti che possono determinare pericoli per la pubblica salute (vespe, calabroni, zecche, pulci, blatte, ecc.) ed effettuati su chiamata straordinaria.

F) Disinfezioni: le operazioni sono attivate esclusivamente a chiamata da parte dei comuni interessati e possono avere sia carattere ordinario che straordinario e relative ad ambienti interni ad aree pubbliche e in relazione alle esigenze degli enti in base alla programmazione dagli stessi

prevista e da intraprendere da parte della ditta entro le 48 ore dalla richiesta. Gli interventi rispettano operativamente quanto previsto dalle indicazioni sanitarie (disposizioni normative , linee guida, etc.) nazionali, regionali e locali ivi compresi i protocolli interni degli enti, anche in relazione alla tipologia (principi attivi)dei prodotti da utilizzare ed ai tipi da fornire al personale.

G) Servizio di Call Center/Sportello informativo per le segnalazioni della cittadinanza: il Servizio sarà svolto così come proposto nel progetto offerta della Ditta nella gara d'appalto, in particolare per ciò che concerne orari di apertura, procedure e database online (in particolare sarà predisposto un sistema di autorizzazione agli interventi richiesti dalla cittadinanza da parte della stazione appaltante) ed informazioni alla cittadinanza. Inoltre la Ditta si adeguerà prontamente alle indicazioni della Stazione Appaltante relativamente alla comunicazione con i cittadini ed alle richieste di estrapolazione dati nei formati .doc, .odt, .xls, .pdf. Il rapporto con il cittadino dovrà essere sempre ispirato alla correttezza e buona educazione da parte del/degli operatore/i addetto/i. La Ditta si impegna a sostituire prontamente gli operatori non ritenuti idonei dalla Stazione Appaltante sentita la Ditta stessa.

H) La ditta si impegna a fornire annualmente e ad inizio stagione ai Comuni oggetto del servizio, ai fini dell'affissione nelle pubbliche vie, manifesti informativi (700 mm x 1000 mm) relativi alle buone pratiche da consigliare alla cittadinanza per la limitazione della presenza di *aedes albopictus* (zanzara tigre) nel territorio comunale, il cui contenuto dovrà essere concordato con il Comune capofila. Il numero minimo dei manifesti da consegnare ai Comuni risulta dalla seguente tabella:

Comune	N° minimo di manifesti
VICENZA	100
ALTAVILLA VICENTINA	30
ARCUGNANO	30
GRUMOLO DELLE ABBADESSE	30
LONGARE	30
MONTICELLO CONTE OTTO	30
QUINTO VICENTINO	30
TORRI DI QUARTESOLO	30

H) La ditta dovrà operare con un numero adeguato di mezzi idonei alle varie tipologie di servizio, in particolare dovrà essere dotata delle seguenti tipologie di automezzi e strumenti:

1. autocarri con atomizzatore fisso omologati
2. atomizzatori spalleggianti
3. quadricicli per trattamenti antilarvali omologati
4. autocarri attrezzati per servizi di derattizzazione ed emergenze sanitarie ivi comprese le disinfezioni

Per il servizio si richiede inoltre che la ditta abbia la disponibilità di attrezzature da impiegarsi in situazioni che richiedono il trattamento in spazi di limitata estensione e/o impossibili da raggiungere col nebulizzatore sull'automezzo, attrezzature da utilizzarsi negli ambienti interni (fumigatori – nebulizzatori ULV) e attrezzature idonee alla fumigazione delle caditoie stradali.

La Ditta appaltatrice deve disporre di atomizzatori di potenza non inferiore a 35 hp, nebulizzatore a basso volume (LV) in grado di produrre aerosol freddo con diametro di particelle compreso fra 10 e 50 micron e lancia munita di prolunga di tubo flessibile di almeno 50 metri.

I) Il responsabile tecnico indicato dalla ditta dovrà essere persona di comprovata capacità ed esperienza nel settore delle disinfestazioni – derattizzazioni, disinfezioni con specifico riferimento al titolo di studio, esperienza lavorativa, abilitazioni e formazione aggiuntiva.

Art. 3 - DURATA DEI SERVIZI

La durata dei servizi è di anni 3+2 a partire dalla data del provvedimento di aggiudicazione.

La ditta appaltatrice avrà tuttavia l'obbligo di continuare il servizio alle condizioni convenute fino a quando l'Amministrazione Comunale non avrà provveduto ad una nuova assegnazione e comunque non oltre novanta giorni dalla data di scadenza.

Art. 4 - DESCRIZIONE DEI LAVORI E MODALITA' DI ESECUZIONE

A) Derattizzazione, disinfezione e disinfestazione territoriale

I lavori consistiranno:

A.1. Ricerca dei focolai di infestazione su tutto il territorio.

A.2. Gli interventi e i trattamenti programmati, in base ai risultati del monitoraggio sopraindicato, dovranno essere eseguiti su tutto il bacino di cui all'art. 2, escluse le aree private.

A.3. Le operazioni di derattizzazione dovranno essere mirate con localizzazione delle esche su aree di infestazione e punti trofici. Dette esche, pertanto, dovranno essere posizionate in modo tale da essere facilmente assunte esclusivamente dai roditori nocivi facendo uso di "erogatori di sicurezza" fissi al fine di prevenire l'assunzione delle esche da parte di animali non bersaglio. Tutte le tipologie di erogatori installati dovranno assicurare robustezza degli stesse e degli ancoraggi nonché sicurezza in base alla tipologia del sito di posizionamento). L'esca rodenticida utilizzata dovrà assicurare efficacia sugli animali e bassa tossicità sull'uomo. La metodologia di intervento nelle aree aperte pubbliche e negli edifici scolastici/pubblici dovrà assicurare una reale sicurezza per l'utenza durante e dopo intervento.

In particolare, per quanto attiene alla prevenzione dei rischi nei confronti di bambini e persone inconsapevoli costituisce parametro preferenziale l'impiego di esche additivate con il repellente denatonium benzoato o sostanza equivalente.

Nei plessi scolastici dovranno essere utilizzati esclusivamente erogatori con doppia chiusura di sicurezza e sistema di ancoraggio dell'esca. Gli erogatori dovranno, inoltre, garantire la non visibilità della sostanza derattizzante e il non raggiungimento della stessa da parte dell'utenza.

In assenza di specifica autorizzazione o disposizione del competente Ufficio del Comune interessato è assolutamente vietato lo spargimento di esca libera in qualsiasi forma fisica (a puro titolo indicativo: esca in pasta, sfarinato, paraffinato, fioccato ecc.)

La Ditta appaltatrice si dovrà impegnare ad apporre cartelli e manifesti, per avvertire la popolazione della campagna di derattizzazione in corso, contenenti il periodo dell'intervento, il principio attivo utilizzato, il recapito della Ditta, ed altre indicazioni che saranno previamente e necessariamente concordate con l'Amministrazione.

A.4. Le operazioni di disinfestazione antilarvale sul territorio dovranno essere eseguite con una cadenza tale da impedire il verificarsi degli sfarfallamenti. A tale proposito saranno individuati formulati insetticidi differenti per le diverse tipologie di focolaio, avuto riguardo alla differente situazione ecologica dei luoghi oggetto di intervento. **Analogamente la cadenza di intervento**

sarà basata sulla reale persistenza d'azione dei formulati antilarvali proposti per l'esecuzione del servizio. Il prodotto larvicida dovrà assicurare documentata efficacia sulle larve bersaglio e bassa tossicità sull'uomo. La metodologia di intervento nelle aree interessate dovrà assicurare una reale sicurezza per l'utenza durante e dopo intervento.

Le operazioni di disinfestazione adulticida dovranno essere eseguite con una cadenza tale da ridurre al minimo la presenza degli insetti bersaglio nelle aree interessate. **Analogamente la cadenza di intervento sarà basata sulla reale persistenza d'azione dei formulati adulticidi proposti per l'esecuzione del servizio.** Il prodotto adulticida dovrà assicurare documentata efficacia sugli insetti bersaglio e bassa tossicità sull'uomo. La metodologia di intervento nelle aree interessate dovrà assicurare una reale sicurezza per l'utenza durante e dopo intervento.

Nell'impiego degli insetticidi larvicidi e adulticidi dovrà essere data priorità all'impiego di formulati e basati su principi attivi di ridotta tossicità nei confronti dell'uomo, degli animali domestici nonché a ridotto impatto ambientale. Le zone interessate da interventi adulticidi dovranno recare appositi avvisi in tutti i lati accessibili e su ogni accesso delle aree recintate secondo gli accordi stabiliti con il comune capofila e le eventuali disposizioni operative emanate dal RUP. Ogni apposizione della cartellonistica dovrà essere oggetto di documentazione fotografica da presentarsi a richiesta dell'amministrazione e da tenere a disposizione sino all'intervento successivo.

A.5 Gli interventi di derattizzazione dei plessi scolastici dovranno essere effettuati in concomitanza dell'intero anno scolastico.

A.6 Gli interventi di disinfestazione dei plessi scolastici dovranno iniziare il 1° maggio sino al 15 giugno e dal 15 settembre – al 31 ottobre di ogni anno.

A.7 Gli interventi di disinfezione degli edifici pubblici degli enti interessati (compresi plessi scolastici, musei, biblioteche, uffici) sono attivati dalla ditta entro le 48 ore e secondo cronoprogramma preventivamente stabilito. A richiesta dell'amministrazione le disinfezioni possono riguardare anche aree esterne. Le operazioni rispettano sempre quanto previsto dalle normative o linee guida nazionali, regionali, e/o locali.

B) Presidi medico-chirurgici

Di tutti i presidi medico chirurgici proposti (nei limiti di cui all'art. 10 lettera A) punto 1 del Bando di gara) dovrà essere fornita la documentazione relativa composta da: Decreto di registrazione presso Ministero della Salute, scheda di sicurezza aggiornata a norma di legge, scheda tecnica.

In deroga a quanto sopra non è necessario presentare la documentazione relativa ai prodotti da utilizzare nelle emergenze sanitarie, in quanto gli stessi verranno concordati tra Amministrazione interessata, la ditta vincitrice della gara d'appalto e il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ULSS competente, caso per caso ed in relazione alle esigenze del momento.

In ogni caso, i principi attivi utilizzati dovranno essere conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 25 febbraio 2000 n° 174 "Attuazione della direttiva 89/8/CE in materia di immissione sul mercato di biocidi" e ai Decreti del Ministero della Salute 7 agosto 2006 "Revoca delle autorizzazioni dei presidi medico-chirurgici e divieto di immissione sul mercato, ai sensi dell'articolo 4, del regolamento (CE) n. 2032/2003" e 24 settembre 2007 "Revoca delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei presidi medico – chirurgici appartenenti al tipo di biocidi n. 18, << insetticidi, acaricidi e prodotti destinati al controllo degli altri artropodi >>, contenenti il principio attivo << Temefos >> N. CAS 3383 – 96 – 8".

Per entrambe le attività il calendario di interventi dovrà essere concordato con il Comune nel cui territorio si opera. A tal fine, ogni Comune indicherà alla ditta appaltatrice il proprio ufficio e il responsabile di riferimento.

A tale responsabile (o suo delegato) dovrà essere comunicato altresì il programma settimanale delle

operazioni onde consentire adeguate possibilità di controllo.

Per la lotta adulicida dovranno essere utilizzati biocidi preferibilmente privi di solventi derivati dal petrolio (base acqua, o a base di solventi di origine vegetale) contenenti associazioni di piretroidi nelle seguenti formulazioni: Microemulsione Acquosa, Sospensioni Concentrate e Emulsione Concentrata. I prodotti per i quali si prevede l'utilizzo dovranno riportare in etichetta la possibilità di utilizzo in presenza di verde ornamentale.

I formulati proposti devono essere registrati come Presidi Medico Chirurgici per la lotta all'esterno contro le zanzare in ambito civile. Non sono ammessi formulati che presentano nella composizione (desunta dalla sez. 2 e 16 della scheda dati di sicurezza) coformulanti classificati con la frase di rischio:

- R40 "possibilità di effetti irreversibili";
- R45 "puo' provocare il cancro";
- R49 "puo' provocare il cancro per inalazione" accompagnata dal simbolo T+ teschio;
- R61 "puo' danneggiare i bambini non ancora nati";
- R63 "possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati".

Sono da preferire formulati con assenza di odori o effetti particolarmente irritanti per le mucose anche a basse concentrazioni e l'assenza di fitotossicità alle normali dosi di utilizzo, privilegiando altresì i formulati che, a parità di efficacia, presentano un miglior profilo tossicologico rispetto al dosaggio DL₅₀(mg/kg) su ratto.

La diluizione dei prodotti deve essere conforme con quanto indicato nella scheda tecnica registrata presso il Ministero della Salute e deve essere altresì conforme a quanto specificato sulla scheda del produttore.

Non è ammessa nessuna diluizione non prevista dalla scheda tecnica/ etichetta del prodotto.

I raticidi e gli insetticidi da utilizzarsi non potranno assolutamente essere variati rispetto a quelli presentati in gara d'appalto sempre che per gli stessi non venga revocata la registrazione ministeriale, od intervengano diversi accordi con l'Amministrazione in relazione a particolari esigenze di svolgimento del servizio valutate caso per caso.

Con riferimento alla possibilità che nel corso della durata del presente appalto uno o più presidi medico chirurgici, attualmente registrati e utilizzabili, vedano decadere la propria registrazione per effetto del Regolamento Biocidi, sarà cura della Ditta esecutrice del servizio proporre la sostituzione dei presidi decaduti. Tra questi vanno privilegiati quelli che, a parità di efficacia, sono meno impattanti sull'ambiente in base all'aggiornamento delle conoscenze tecniche e scientifiche. Anche in questo caso l'etichetta del biocida deve prevedere la possibilità di uno specifico impiego del tutto sovrapponibile a quello a cui era destinato il presidio medico chirurgico decaduto. E' facoltà del Committente chiedere la sostituzione dei formulati usati qualora non soddisfino le caratteristiche previste. L'impiego di un biocida al posto di un Presidio Medico Chirurgico potrà richiedere l'adeguamento dei prezzi relativi ai servizi erogati.

C) Derattizzazione, disinfezione e disinfestazione edifici di pertinenza comunale

Questo servizio sarà svolto secondo un programma di interventi concordato con il Comune interessato.

D) Disinfestazione e disinfezione per emergenze sanitarie

Questo servizio sarà effettuato su richiesta dell'Ufficio comunale competente con le modalità da questo stabilite

La ditta dovrà essere operativa per le emergenze sanitarie entro le 24 ore dalla richiesta dell'intervento. Nel caso delle disinfezioni il tempo di attivazione e di 48 ore.

La ditta o, in caso di ATI, almeno una delle ditte associate, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto e prima della stipula del contratto, deve dimostrare, attraverso la presentazione

di idonea documentazione (contratto di affitto, comodato, atto di proprietà ecc.), di avere una base logistica operativa (magazzino prodotti, deposito automezzi e attrezzature) in almeno uno dei territori comunali oggetto di gara, indicando esattamente l'indirizzo e i relativi numeri di telefono, fax ed e-mail ai quali gli Enti committenti faranno riferimento per tutte le comunicazioni legate allo svolgimento del servizio. Nella qualità di Ente capofila il Comune di Vicenza, prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, potrà effettuare un'ispezione presso tale sede al fine di verificare la veridicità della documentazione presentata.

In caso di segnalazione da parte dell'ULSS di casi di **Chikungunya e Dengue, Zika o altre virosi di rilevanza sanitaria**, l'Aggiudicatario sarà chiamato ad eseguire, entro 24 ore dalla richiesta telefonica o via mail da parte del Committente, anche nei giorni prefestivi e festivi, interventi larvicidi ed adulticidi contro la zanzara tigre su aree pubbliche e private indicate dal medesimo.

Dovrà eseguire un'ispezione accurata delle aree da trattare (ad es. cortili, giardini, orti, piazzali, parcheggi, strade ecc.), allo scopo di rimuovere ogni contenitore in grado di raccogliere acqua, anche in modo accidentale e in piccole quantità.

La disinfestazione deve essere articolata in tre fasi che devono essere condotte in modo sinergico: trattamento adulticida, trattamento larvicida, rimozione dei focolai larvali.

La successione con cui questi trattamenti devono essere condotti è la seguente:

- adulticidi in orario notturno in aree pubbliche (da ripetersi per tre notti consecutive);
- adulticidi e larvicidi (da ripetersi per 3 giorni consecutivi) in aree private con rimozione dei focolai (porta-porta);
- contestuale trattamento larvicida nelle tombinature pubbliche.

Le modalità di esecuzione dei trattamenti larvicidi e di rimozione dei focolai sono le stesse dei trattamenti ordinari.

Gli interventi adulticidi sono da condurre con l'obiettivo di abbassare prontamente la densità dell'insetto vettore e le modalità di esecuzione sono le seguenti:

Nelle aree interessate, pubbliche e aperte al pubblico, l'Aggiudicatario dovrà predisporre apposita segnaletica che avvisi i cittadini degli interventi in corso ed informare capillarmente gli stessi mediante modalità da concordarsi con il Committente sulle precauzioni da adottare al fine di minimizzare l'esposizione di persone ed animali ai prodotti utilizzati.

Attrezzatura: a seconda dell'agibilità delle aree da trattare possono essere usati nebulizzatori portatili o installati su veicoli. Tali attrezzature devono erogare particelle di aerosol con diametro inferiore a 50 micron. La velocità dei veicoli, nel corso delle irrorazioni, dovrà essere compresa fra 5 e 8 Km/h.

Luoghi da trattare: i trattamenti devono essere rivolti alla vegetazione (siepi, cespugli, arbusti) su aree pubbliche e private, fino ad una fascia di sicurezza di circa tre-quattro metri in altezza. Nel caso di trattamenti eseguiti su strade, deve essere assicurato l'intervento sia sul lato destro che sinistro, eventualmente con il doppio passaggio. Dovrà essere attivata la Polizia Municipale in caso di sensi unici o di altre condizioni che possano creare situazione di pericolo per la circolazione.

Ripetizioni: i trattamenti adulticidi sulle strade pubbliche devono essere ripetuti per tre notti consecutive. In caso di pioggia intensa i trattamenti in programma devono essere sospesi e ripresi al termine della perturbazione.

Norme precauzionali: i trattamenti devono essere eseguiti in assenza di persone e di animali. In caso di temporale o di brezza, con raffiche superiori ai 3 metri al secondo, l'intervento dovrà essere sospeso fino al ripristino delle idonee condizioni atmosferiche. Nebbia o pioggia di debole intensità non compromettono l'esito dell'intervento. I trattamenti vanno condotti garantendo l'assenza di persone; pertanto su aree pubbliche andranno eseguiti in orari notturni. Gli abitanti delle zone interessate dovranno essere preavvisati sul giorno e ora dell'intervento e gli operatori che effettuano il trattamento dovranno accertarsi che le finestre e le porte dell'abitazione interessata e di quelle adiacenti, dove il prodotto può arrivare, siano chiuse. Gli operatori ed il personale che coadiuva le operazioni dovranno adottare gli idonei dispositivi di protezione individuale, compresi anche

repellenti antizanzare.

Prodotti: i prodotti da utilizzare per gli interventi larvicidi ed adulticidi devono essere quelli già indicati nei precedenti articoli. Vanno comunque impiegati i formulati dotati di minore tossicità e senza solventi (ad es. xilene e toluene).

Documentazione: l'Aggiudicatario dovrà rilasciare al Committente una documentazione relativa all'intervento indicando: vie e numeri civici, date dei trattamenti, interventi eseguiti, ore di lavoro, superfici trattate e quantità e qualità dei prodotti impiegati.

Quanto riportato potrà subire delle integrazioni/modifica sulla base delle indicazioni derivanti dall'aggiornamento dei documenti da parte del Ministero della Salute e/o Regione Veneto. Le disinfezioni relative ad altre emergenze sanitarie sono regolate secondo l'art. 4 punto A7 del presente capitolato ed in base alle specifiche esigenze degli enti interessati.

E) Inizio delle attività

La ditta aggiudicataria è impegnata ad iniziare tutte le attività oggetto del presente capitolato e di successivo contratto, con decorrenza dalla data del provvedimento di aggiudicazione provvisoria. L'accettazione del presente punto costituisce elemento essenziale di accesso per la partecipazione alla gara e del relativo contratto. La ditta aggiudicataria è altresì impegnata a dare esecuzione a tutti i miglioramenti del servizio eventualmente proposti in sede di gara contenuti nella "proposta opzionale di miglioramento del servizio", sempreché non sia intervenuta dispensa da parte dell'Amministrazione Comunale.

Art. 5 - CONTROLLI

Ogni Comune, tramite il personale preposto, effettuerà controlli sulla esecuzione, sui metodi e sui risultati di ogni intervento che, se non rispondenti alle esigenze, comporteranno la ripetizione dell'intervento stesso fino ad ottenimento del risultato voluto. I controlli si estenderanno anche sulla qualità delle esche e sugli altri prodotti disinfestanti utilizzati con eventuali analisi chimiche, il cui costo sarà addebitato alla ditta appaltatrice qualora i risultati fossero difformi a quanto dichiarato nella documentazione presentata.

In caso di necessità il Comune interessato potrà emanare direttive operative che comportino cambiamenti alla modalità ed ai tempi di esecuzione degli interventi ivi compresi i mezzi da utilizzare; se tali cambiamenti comporteranno un aumento dei costi di esercizio per la Ditta incaricata questi saranno assunti dal Comune sulla base della documentazione presentata.

Art. 6 - OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO E SICUREZZA SUL LAVORO

La ditta appaltatrice impiegherà personale di sicura moralità e professionalità, che osservi diligentemente tutte le norme, disposizioni generali e disciplinari vigenti in materia, impegnandosi nel contempo a sostituire, a richiesta del Responsabile del Servizio o suo delegato o di propria iniziativa, quegli elementi che diano motivo di lagnanze.

Il responsabile tecnico o il sostituto, di cui all'art. 10 lettera A) del Bando di gara, dovrà essere presente nel territorio, nei periodi di lavoro espressamente indicati nel programma proposto, e dovrà comunicare il proprio recapito telefonico. Tutte le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il responsabile tecnico o con suo sostituto, si intendono fatte direttamente all'appaltatore titolare.

La ditta aggiudicataria è tenuta all'esatta osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di assicurazione degli addetti contro gli infortuni, in materia di igiene e di assicurazioni sociali. La stessa è tenuta all'osservanza di tutte le

disposizioni legislative e regolamentari dei contratti collettivi di lavoro delle categorie nazionali, provinciali ed aziendali del settore.

Il personale ed i mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio dovranno essere sempre facilmente riconoscibili attraverso l'esposizione di tesserini ben visibili, scritte o cartelli sui mezzi.

Art. 7 - CONTRATTO E SPESE

Tutte le spese eventuali, comprensive di bollo e registrazione, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 8 - PAGAMENTI

La ditta invierà ad ogni Comune, che le salderà direttamente, le fatture in formato elettronico per il servizio reso in tale Comune. Invierà altresì al Comune di Vicenza, Capofila, copia di tutte le fatture per il controllo generale del servizio. Il pagamento verrà effettuato a mezzo mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture.

Le fatture saranno inviate ogni due mesi posticipati e corrisponderanno ad un sesto del valore del contratto. Con la sesta fattura saranno effettuati gli eventuali conguagli, compreso il pagamento relativo alle chiamate straordinarie per emergenze sanitarie e interventi aggiuntivi (interventi a chiamata). Tale pagamento sarà effettuato a consuntivo, sottraendo dall'ammontare totale delle ore/squadra gli eventuali risparmi in ore lavorative complessive minime, previste per la derattizzazione, la disinfezione e la disinfestazione, in ragione di 1 ora/squadra ogni 1,5 ore risparmiate.

Assieme ad ogni fattura la ditta invierà il resoconto degli interventi eseguiti per i necessari controlli, unitamente ad eventuali rendicontazioni di spesa relativa all'utilizzo di autocelle a nolo.

Ai fini della corresponsione del corrispettivo per ora lavorativa si intende unicamente quella relativa al compimento del servizio nel suo complesso da parte della ditta incaricata, indipendentemente dal numero di addetti utilizzato.

Nella distribuzione di insetticida antilarvale con automezzi appositamente attrezzati nelle strade urbane a lunga percorrenza, in deroga a quanto sopra, è consentito l'utilizzo di massimo 2 (due) operatori per automezzo impiegato, in tale caso sarà conteggiata la somma totale delle ore effettuate da ogni addetto.

Art. 9 - DANNI A TERZI

L'impresa appaltatrice risponderà dei danni eventuali causati a persone, animali domestici e quant'altri protetti dalle normative speciali, nonché a cose, durante lo svolgimento del servizio.

La Ditta stessa dovrà depositare, all'atto della presentazione della cauzione definitiva, una polizza assicurativa che preveda la copertura dei rischi relativi alle responsabilità civile propria e del personale dipendente, con un massimale unico non inferiore a due milioni di euro.

Art. 10 - INADEMPIENZE E PENALITA'

In caso di mancata rispondenza del servizio svolto ai requisiti stabiliti dal presente capitolato speciale o di non assunzione del servizio a seguito di aggiudicazione, i Comuni interessati segnaleranno la circostanza al Comune di Vicenza, Capofila, il quale contesterà alla Ditta l'inadempienza, dando un termine perentorio di otto giorni per adeguarsi alle norme del capitolato stesso.

Mancando o ritardando l'aggiudicatario ad uniformarsi a tale obbligo, il Comune di Vicenza avrà diritto di incamerare il deposito cauzionale e di provvedere ad assegnare il servizio ad altra Ditta, addebitando all'aggiudicatario le eventuali maggiori spese sostenute, conseguenti alle inadempienze contrattuali.

Oltre a quanto sopraindicato in caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, la ditta appaltatrice è tenuta al pagamento di penali nella misura e secondo i criteri indicati nella seguente tabella:

Rif.	Inadempienza	Penale in Euro
1	Mancata esecuzione di un intervento	€ 500,00
2	Ritardo nell'esecuzione di un intervento ordinato dal Responsabile del Servizio del Comune di Vicenza, sulla base di emergenze sanitarie insorte	€ 500,00 per ogni giorno di ritardo
3	Mancata o non idonea esposizione di appositi cartelli di avviso secondo le modalità e con i contenuti prescritti dalle disposizioni legislative vigenti a scopo di sicurezza nonché in conformità alle specifiche richieste formali degli enti interessati.	€ 200,00
4	Non conformità rispetto alla proposta del progetto offerta della struttura organizzativa e dei servizi offerti	€ 1.000,00
5	Mancato recupero delle carogne e di materiale residuale delle lavorazioni e degli interventi	€ 500,00

Il Comune di Vicenza si riserverà, in ogni caso, la facoltà di risolvere il contratto dopo due contestazioni scritte, effettuate mediante posta elettronica certificata, relative al servizio, che dovranno richiamare esplicitamente il presente articolo.

Qualora il servizio non risultasse comunque di completo gradimento al Comune di Vicenza, in quanto Comune Capofila e su segnalazione di altri Comuni, per cause motivate, questi potrà in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, recedere dal rapporto con posta elettronica certificata, rimanendo salvo il risarcimento di eventuali danni.

Art. 11 - CAUZIONE E GARANZIA DEL SERVIZIO

La cauzione definitiva, fissata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, resta vincolata fino a termine del rapporto contrattuale e sarà restituita alla Ditta solo dopo che saranno state definite le reciproche ragioni di debito e ogni altra pendenza.

Art. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere in tutto o in parte l'oggetto del contratto sotto pena di risoluzione dello stesso e perdita della cauzione, nonché del risarcimento di ogni conseguente danno.

Art. 13 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso esclusivamente per le attività di disinfestazione non riguardanti l'*Aedes albopictus* ("zanzara tigre").

Art. 14 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'impresa rappresentata si impegna ad osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla normativa vigente. In particolare, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto verrà utilizzato un conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva. Di tale conto corrente verranno comunicati gli estremi identificativi alla stazione appaltante all'atto della formalizzazione della convenzione.

Tutti i movimenti finanziari verranno effettuati tramite bonifico bancario o postale, fatta salva la deroga prevista dalla norma.

Costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. l'esecuzione di transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa.

L'impresa che sia venuta a conoscenza dell'inadempimento della controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla vigente normativa, è tenuta all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, dandone contestuale informazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale per il governo territorialmente competente.

Art. 15 - RISPETTO DEL PATTO DI LEGALITÀ E CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Aggiudicatario, e per suo tramite i propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegna, in caso di aggiudicazione, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013 e dal Codice di comportamento del Comune di Vicenza adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28/01/2014. I sopraccitati codici sono consultabili sul sito del Comune di Vicenza www.comune.vicenza.it alla pagina "amministrazione trasparente/atti generali".

L'Aggiudicatario dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Vicenza nei confronti degli operatori medesimi per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

L'Aggiudicatario dichiara di impegnarsi a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Veneto con le Prefetture del Veneto in data 23/07/2014 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 224 del 21/10/2014, consultabile sul sito della Giunta Regionale.

Art. 16 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., alle disposizioni del Codice Civile ed al Regolamento Comunale per lavori, servizi e forniture in economia.

Art. 17 - CONTROVERSIE

Per le controversie relative all'esecuzione del contratto, che non potranno venire risolte in via amichevole, è competente il Foro di Vicenza.

Art. 18 - INFORMATIVA RESA AI SENSI DEL D.LGS. N. 2003/196 E DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GDPR) (PRIVACY)

Il Comune di Vicenza (in seguito "Comune"), nella persona del titolare (in seguito, "Titolare"), informa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (in seguito, "Codice Privacy") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che:

- Titolarità del trattamento – Responsabile della Protezione dei dati - Delegato al trattamento

Il Titolare del Trattamento è il Sindaco *pro tempore* del Comune di Vicenza con sede in Corso Palladio 98, 36100 Vicenza – tel. 0444/221111 - pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - “DPO”) del Comune di Vicenza è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.vicenza.it

Il delegato al trattamento è l'avv. Gian Luigi Carruciu, Dirigente del Servizio Ambiente, Energia e Tutela del Territorio, Piazza Biade 26 - Vicenza - tel 0444/221515 – email: crosini@comune.vicenza.it

- Finalità del trattamento e durata del trattamento

I dati personali sono utilizzati dal Comune nell'ambito del procedimento di cui trattasi e saranno conservati sino al termine del procedimento cui gli stessi afferiscono.

Il procedimento può essere gestito solo se *“l’interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità”* ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera a) GDPR.

- Modalità del trattamento

I dati saranno trattati con strumenti cartacei e/o informatici, nel rispetto dei principi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 e con l'adozione di misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento stesso in server ubicati all'interno dell'Unione Europea del Titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

- Ambito di comunicazione

I dati potranno essere comunicati a Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie nonché a tutti gli altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità inerenti e conseguenti al procedimento al quale si riferiscono. I dati non saranno diffusi.

- Modalità di esercizio dei diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento.

L'interessato può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121 00186 Roma – tel. 06696771 – email: garante@gpdp.it – pec: protocollo@pec.gpdp.it.

- Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - “DPO”) del Comune di Vicenza è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.vicenza.it

Allegato 5

Criteria di valutazione delle offerte

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi, l'offerta tecnico organizzativa dovrà contenere:

- 1) protocolli di intervento applicati nelle varie situazioni ambientali relativamente ai servizi oggetto di gara;
- 2) esame del territorio del Comune di Vicenza volto ad individuare i siti attuali di maggiore infestazione e le zone ove sia prevedibile una maggiore riproduzione dei ratti. Analoghe considerazioni dovranno essere elaborate per quanto concerne la lotta alle zanzare, sulla scorta di specifiche situazioni territoriali rinvenibili nel bacino di intervento;
- 3) programma di massima dei lavori;
- 4) proposta dettagliata relativa all'informazione alla popolazione;
- 5) numero dei mezzi e delle attrezzature di cui la ditta dispone per tutti i tipi di disinfestazione, derattizzazione e disinfezione;
- 6) modalità di svolgimento del servizio di call Center/Sportello informativo del cittadino;
- 7) proposta opzionale per il miglioramento del servizio.

L'offerta economica, predisposta secondo il modello "modulo offerte economica" allegato al presente disciplinare di gara, dovrà contenere l'indicazione dei seguenti elementi:

- a) il ribasso globale percentuale unico, da applicare all'importo posto a base di gara e ai prezzi unitari in casi di interventi di urgenza, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi. Le percentuali di ribasso offerte saranno considerate con troncamento alla seconda cifra decimale. I prezzi si intendono al netto dell'I.V.A.;
- b) la stima dei costi relativi alla sicurezza interni aziendali di cui all'art. 87, comma 4, del Codice;

L'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice (di seguito, Commissione), nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 84 del Codice, sulla base dei seguenti criteri di valutazione e relativi pesi:

CRITERI	PONDERAZIONE
a) Caratteristiche qualitative dei protocolli di intervento e dell' esame del territorio, desunte dalla relazione di offerta tecnico-organizzativa	30
b) Merito tecnico desunto dal programma di massima dei lavori, dalla proposta relativa all'informazione alla popolazione e dall'elenco dei mezzi ed attrezzature di cui dispone il concorrente, desunto dalla relazione di offerta tecnico-organizzativa	30

c) Modalità di svolgimento del servizio call center/sportello informativo del cittadino	10
d) Offerta economica –Riduzione percentuale unica sul prezzo a base di gara e sull’elenco prezzi per interventi a chiamata	30
TOTALE	100

L’offerta economicamente più vantaggiosa sarà calcolata mediante la seguente formula di interpolazione lineare prevista dalle Linee Guida n. 2 dell’ANAC approvate con deliberazione n. 1005 del 21/09/2016 e successivamente aggiornate in data 02/05/2018:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove:

P_i = punteggio dell’offerta i-esima;

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell’offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti V_{ai} sono determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa - criteri **a), b) e c)**- attraverso:

1. la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie". Una volta terminati i confronti a coppie, si sommano i punti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti sono attribuiti mediante la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa - criterio **d) offerta economica** - attraverso la seguente formula:

$$V_{(a)i} = R_a / R_{max}$$

dove:

R_a = valore del ribasso percentuale offerto dal concorrente a

R_{max} = valore del ribasso percentuale dell’offerta più conveniente.

La commissione valuterà le caratteristiche qualitative dei protocolli di intervento e dell’esame del territorio, desunte dalla relazione di offerta tecnico-organizzativa (**criterio a)**, con riguardo alle seguenti indicazioni motivazionali:

DERATTIZZAZIONE

- Caratteristiche degli erogatori d’esca

- caratteristiche delle esche rodenticide
- metodologia di intervento in aree pubbliche aperte e negli edifici scolastici/pubblici.

DISINFESTAZIONE

- caratteristiche degli insetticidi larvicidi
- caratteristiche degli insetticidi adulticidi
- metodologia di intervento in aree pubbliche aperte e negli edifici scolastici/pubblici.

DISINFEZIONE – CARATTERISTICHE DEI DISINFETTANTI BATTERICIDI E VIRUCIDI

- metodologia di intervento negli edifici pubblici e plessi scolastici.

ESAME DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VICENZA AI FINI DELLA DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE

Dettaglio del territorio analizzato
 attribuzione del livello di rischio delle aree analizzate.

La commissione valuterà il merito tecnico desunto dal programma di massima dei lavori, dalla proposta relativa all'informazione alla popolazione e dall'elenco dei mezzi ed attrezzature di cui dispone il concorrente, desunto dalla relazione di offerta tecnico-organizzativa (**criterio b**), con riguardo alle seguenti indicazioni motivazionali:

PROGRAMMA DI MASSIMA DEI LAVORI

- fasce orarie degli interventi adulticidi e larvicidi
- periodicità degli interventi (disinfestazione e derattizzazione)
- tempi di intervento per le emergenze sanitarie
- numero di eventuali interventi in più offerti
- numero di eventuali punti d'esca derattizzante in più offerti.

PROPOSTA DETTAGLIATA RELATIVA ALL'INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

- modalità di segnalazione delle aree derattizzate
- modalità di segnalazione delle aree oggetto di trattamenti adulticidi
- modalità di segnalazione delle aree oggetto di trattamenti antilarvali.

ELENCO DEI MEZZI E DELLE ATTREZZATURE DI CUI LA DITTA DISPONE

- numero autocarri con atomizzatore fisso omologati
- numero atomizzatori spalleggianti
- numero quadricicli per trattamenti antilarvali omologati
- numero autocarri attrezzati per servizio di derattizzazione ed emergenze sanitarie

La commissione attribuirà il punteggio per le modalità di svolgimento del servizio call center/sportello informativo del cittadino ed eventuali proposte per il miglioramento del servizio in appalto (**criterio c**), con riguardo alle seguenti indicazioni motivazionali:

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CALL CENTER/SPORTELLO INFORMATIVO DEL CITTADINO

- numero di telefono ed indirizzo e-mail dedicati (non devono corrispondere ai normali recapiti dell'Azienda);
- email dedicata (non deve corrispondere alla casella di posta elettronica aziendale)
- decalogo di buone pratiche da trasmettere ai cittadini richiedenti informazioni

- numero di ore dedicate all'apertura del servizio
- modalità di estrapolazione dati online dal database delle segnalazioni da parte della stazione appaltante e procedura di autorizzazione online degli interventi.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE INFORMATICO

Art.20 D.P.R. 445/2000 Art.23 D.Lgs 07.03.2005 n.82, modificato dall'art.16 D.Lgs 30.12.2010 n.235

Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a GIAN LUIGI CARRUCCIU ed è valido e non revocato, la cui verifica ha avuto esito positivo.

Protocollato in data con Numero . Documento stampato il giorno 25/09/2020

Allegato 6

Ulteriori requisiti di idoneità professionale per la partecipazione

-certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008;

-Titoli di studio o esperienza professionale richiesta per il Responsabile tecnico del servizio: Diploma attinente (perito agrario diplomato – agrotecnico), oppure Laurea attinente (scienze agrarie ed equipollenti, periti agrari laureati, medicina con specializzazione in igiene e sanità pubblica) o titoli equipollenti. Le equipollenze devono desumersi da vigenti disposizioni normative indicate a cura del concorrente in allegato alla copia del titolo di studio o dichiarazione sostitutiva. In deroga al possesso del titolo di studio può essere presentata apposita dichiarazione attestante che il Responsabile Tecnico del servizio ha svolto almeno 15 anni di attività nel settore delle derattizzazioni e disinfestazioni, di cui almeno 5 anni in posizione di direttore o responsabile tecnico di aziende operanti nel campo della disinfestazione/derattizzazione.

- La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a costituire una base logistica operativa ubicata nel territorio di uno dei Comuni oggetto del servizio, come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto.